



Divisione Risorse
Direzione Centrale Amministrazione,
Pianificazione e Logistica

Settore Approvvigionamenti
Ufficio Gestione Gare

APPALTO SPECIFICO INDETTO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE QUALE STAZIONE APPALTANTE UNICA IN NOME PROPRIO E IN NOME E PER CONTO DI AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE E DI RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA E RECAPITO DELLA CORRISPONDENZA, OLTRE CHE DEI RELATIVI SERVIZI CONNESSI NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI SERVIZI POSTALI, SERVIZI DI CONSEGNA PLECHI E PACCHI TRAMITE CORRIERE E SERVIZI CONNESSI – ID 1761

AVVISO N. 4

ID 1761

Con riferimento alla procedura indicata in epigrafe, in conformità a quanto previsto al punto 1.5 (Chiarimenti relativi all'Appalto Specifico) del Capitolato d'Oneri, si rende noto che la Stazione appaltante con il presente avviso ha apportato le seguenti rettifiche/integrazioni ai documenti della procedura in parola come di seguito dettagliato.

ERRATA CORRIGE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E DIFFERIMENTO DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

CAPITOLATO TECNICO SA

Paragrafo 3.4 Picchi di produzione

Dopo il terzo capoverso viene aggiunto il seguente:

“Con riguardo al Lotto 1, il valore indicato riferito ai picchi di produzione è stato determinato con riferimento agli invii programmati per il triennio 2020-2021-2022, ossia con particolare riguardo alla media mensile degli invii previsti nel 2021”.

@ @ @

Ciò posto, ai sensi del disposto di cui all'art. 79, comma 3, del D.lgs. 50/2016, si comunica quanto segue:

- i termini per la presentazione delle offerte sono prorogati dal 4 ottobre 2019 fino alle **ore 12.00 del 22 ottobre 2019**;
- i termini per la formulazione delle richieste di chiarimento, di cui al punto 1.5 del Disciplinare di gara, sono differiti fino alle **ore 12.00 del 9 ottobre 2019**;
- la seduta pubblica del seggio di gara è differita dal 15 ottobre 2019 ore 11.00 al **31 ottobre 2019 ore 11.00**.

@ @ @

Con riferimento alla procedura indicata in epigrafe, in conformità a quanto previsto al punto 1.5 (Chiarimenti relativi all'Appalto Specifico) del Capitolato d'Oneri, si fornisce il seguente avviso di interesse generale.

Quesito n. 1 Sul Capitolato Tecnico al p.to 4.4.1 Copertura geografica - Corrispondenza Nazionale si legge: Posta Raccomandata Massiva e Posta Raccomandata Non Massiva: Il Recapitista deve assicurare la copertura dei servizi di recapito della corrispondenza raccomandata diretta al territorio nazionale nel Lotto di competenza assicurando il 100% di copertura diretta della popolazione residente nei CAP del Lotto di competenza, nel rispetto dei livelli di servizio di cui al paragrafo 6 del presente Capitolato. Non è ammesso il ricorso al FSU. A tal riguardo si mette in evidenza quanto disposto all'art. 3 della Determinazione dirigenziale n. 3 del 3/12/2014 Linee guida per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali e cioè che "l'unico operatore in grado di coprire da solo il 100% del territorio nazionale sia Poste, e che gli operatori privati, da soli, riescano a garantire una copertura territoriale regionale, o al massimo sovra regionale" e che "deve essere garantita da parte dell'operatore privato la copertura di un quantitativo minimo, di regola non inferiore all' 80% dei volumi appartenenti al lotto". Alla luce di quanto sopra, non si comprende il motivo per cui codesta Stazione Appaltante non abbia seguito le indicazioni fornite dall'ANAC relativamente ai prodotti Posta Raccomandata Massiva e Posta Raccomandata Non Massiva, così come è stato fatto per le restanti tipologia di spedizioni previste dall'appalto, e rileviamo che il requisito richiesto appare sproporzionato e tale da limitare gravemente il principio della sana concorrenza tra gli operatori del settore. Si chiede di fornire chiarimenti in merito. Distinti saluti.

Chiarimento: Con riferimento alla questione della “Copertura geografica” si fa esplicito rinvio in primo luogo al paragrafo 1 del Progetto tecnico – allegato 3 al Capitolato d’oneri, dove in conformità alle indicazioni della citata determinazione Anac n. 3/2014, viene dettagliatamente illustrato il processo che ha portato alla suddivisione dei volumi oggetto della gara in tre diversi Lotti geografici, oltre che in un lotto funzionale, ovvero il Lotto 1 relativo ai CF/TS/CNS. Tale processo tiene conto anche dell’imposizione di limiti di copertura geografica dei CAP dei lotti geografici differenziati sulla base delle tipologie di invio richieste, nonché, dei vincoli dettati dalla natura degli atti amministrativi oggetto di gara. Al riguardo, si specifica ulteriormente che le tipologie di invio Posta Raccomandata Massiva e Posta Raccomandata Non Massiva saranno utilizzate per il recapito di atti per cui la legge impone a carico delle Committenti l’onere di dimostrare se la consegna del plico raccomandato sia avvenuta presso il domicilio del destinatario ovvero sia avvenuta presso il punto di giacenza (cosiddetto doppio flag). Tale personalizzazione del servizio dell’Avviso di ricevimento non può essere legittimamente richiesta al Fornitore del Servizio Universale e da ciò discende l’obbligo posto a carico del Recapitista aggiudicatario del Lotto di garantire una copertura diretta dei CAP al 100%. Resta ferma la possibilità, per gli operatori economici, di garantire la copertura al 100% mediante il ricorso al subappalto.

- Quesito n. 2**
- 1.** In riferimento alla risposta al quesito 8, si chiede conferma che, nel caso di ammissione dell’operatore economico alla classe di ammissione massima, l’impresa che si presenti sui lotti con compagini differenti (ad es. su un lotto come impresa singola e sugli altri come mandante o mandataria di un RTI) possa aggiudicarsi tutti i lotti, anche nel caso in cui su tutti i lotti ci sia un altro partecipante.
 - 2.** In riferimento alla risposta al quesito 5, si chiede di chiarire quale sia la modalità di rimborso degli invii extra lotto affidati al FSU.
 - 3.** In relazione a quanto previsto a pag.24 del Capitolato in relazione al regime fiscale degli invii recapitati all’estero attraverso il FSU, si chiede di chiarire se l’aggiudicatario debba utilizzare un contratto stipulato in nome proprio con il FSU (ossia senza mandato con rappresentanza della stazione appaltante); in tal caso, non può essere confermata l’attuale impostazione del Capitolato in punto di esenzione iva delle spese addebitate dall’aggiudicatario alla stazione appaltante in quanto l’esenzione Iva di cui all’articolo 10 comma 1 n. 16 del DPR n. 633/1972 è soggettiva e spetta soltanto al FSU.

Chiarimento: 1. Si conferma quanto rappresentato nel quesito n.2 paragrafo 1, nei limiti previsti dal paragrafo 12 del Capitolato d'oneri. Al medesimo Operatore potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di 3 (tre) lotti sulla base del criterio di rilevanza economica, in ordine decrescente, dei lotti stessi. Tuttavia, nel caso in cui un concorrente, già risultato aggiudicatario di 3 (tre) lotti, dovesse risultare unico offerente anche nell'ulteriore lotto, detto Operatore potrà aggiudicarsi anche il restante lotto. Di conseguenza, l'impresa che si presenti sui lotti con compagini differenti, potrebbe aggiudicarsi tutti i lotti, anche nel caso in cui sugli stessi ci sia un altro partecipante.

2. Le modalità di rimborso degli invii extra lotto, per la raccomandata non massiva, affidati al FSU destinata ai CAP non coperti direttamente e non soggetti a subappalto sono analoghe a quelle previste dal paragrafo 4.4.1 del Capitolato Tecnico, con riguardo alla Posta Non Raccomandata Non Massiva, alla Posta Assicurata e alla corrispondenza prodotta da Banca d'Italia, nonché dal paragrafo 4.4.2 dello stesso Capitolato, con riguardo alla Posta Internazionale.

3. Al paragrafo 4.4.2. del Capitolato Tecnico viene specificato che la corrispondenza internazionale è ripostalizzata dal Recapitista aggiudicatario applicando le tariffe IVA esente vigenti, alla data di lavorazione, per i servizi omologhi del Servizio Universale, fatta salva diversa indicazione fornita dalle Committenti.

Ai sensi dell'articolo 10 comma 1 n. 16 del DPR n. 633/1972 sono esenti dall'imposta, tra le altre, le prestazioni del servizio postale universale, nonché le cessioni di beni a queste accessorie, effettuate dai soggetti obbligati ad assicurarne l'esecuzione, mentre restano escluse le prestazioni di servizi e le cessioni di beni ad esse accessorie, le cui condizioni siano state negoziate individualmente.

Nel caso di specie, trattandosi di servizi forniti a condizioni e prezzi standardizzati, i costi da sostenere per il recapito saranno anticipati dal Recapitista aggiudicatario in base alle tariffe applicate dal Fornitore del Servizio Universale (FSU), pertanto non si tratta di prestazioni di servizi le cui condizioni siano state negoziate individualmente, come tali, escluse dall'esenzione Iva.

Quesito n. 3: Spett.le Agenzia delle Entrate, con riferimento alla procedura in oggetto, si chiede gentilmente di prendere visione dei quesiti di seguito riportati.

1. Si chiede gentilmente di sapere se i costi della manodopera rappresentati per ciascun lotto nel Capitolato d'Oneri siano da intendersi annuali o

triennali (Lotto n. 1: € 7.013.373,87; Lotto n. 2: € 8.714.060,26; Lotto n. 3: € 6.884.221,95; Lotto n. 4: € 12.084.402,52).

2. Si richiede alla SA di dettagliare relativamente alla composizione del Barcode Datamatrix della corrispondenza Lotto 1 (vedi par 4 appendice 3 ADE) se è univoco o se può essere reso univoco attraverso l'inserimento nel campo libero numero 11 di un codice alfanumerico che identifichi univocamente per il recapitista ciascuna missiva.

3. Si richiede alla SA di indicare se insieme alla materialità verrà inviato un file di accompagnamento che riporti il dettaglio di ciascuna spedizione in termini di barcode univoco, peso, anagrafica del destinatario e tutte le informazioni presenti nel datamatrix.

4. Si richiede alla SA di dettagliare esattamente a quali documenti fare riferimento per il lotto 1 per ciascuna attività da svolgere visto che l'introduzione dell'appendice 3 ADE ci indica tale documento come sostitutivo del capitolato tecnico, e nelle appendici 5 ADE 6 ADE 9 ADE e 20 ADE soprattutto visto che in tutto il documento si fanno continui richiami alle stesse. Ringraziando per l'attenzione, si resta in attesa di Vostro cortese riscontro.

Chiarimento: 1. Il valore dei costi della manodopera rappresentati, e riportati nel Progetto Tecnico, sono da intendersi annuali, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice.

2. Per ADE l'oggetto postalizzato viene identificato univocamente attraverso il valore del GUID (campo 05 di 20 byte), il campo 11 può essere utilizzato liberamente dal recapitista purché le informazioni da memorizzare non richiedano una lunghezza superiore ai 18 byte.

3. Per ADE Il complex type DOCUMENTO_TYPE, utilizzato nella struttura del file di affido della corrispondenza (flusso DEP-010_DEF-020 – DISTINTA DI SPEDIZIONE) contiene la grammatura del documento, le informazioni anagrafiche del destinatario, i barcode relativi al numero di documento, al numero di raccomandata ed il datamatrix completo.

Per AdER e RS, con riferimento alla corrispondenza spedita da CED o service di stampa, i dati relativi a peso dell'invio, informazioni anagrafiche del destinatario, numero univoco dell'invio e numero raccomandata (ove previsto) e informazioni presenti nel datamatrix sono tutti presenti o derivabili da campi presenti nei file di affido descritti dalle Appendici 11AdER-RS, 13AdER-RS e 15AdER-RS.

4. Nell'introduzione dell'Appendice 3ADE viene rappresentato che: « *La presente Appendice descrive le specifiche di dettaglio applicabili*

esclusivamente all'invio ed alla gestione del servizio di raccolta e recapito della corrispondenza afferente al Lotto 1 di gara, nonché ai servizi connessi. Tale corrispondenza, come più dettagliatamente descritto nel Capitolato tecnico consiste di Tessere Sanitarie ordinarie (TS) ed in formato Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS) ed dei tesserini di Codice Fiscale (CF). Tali indicazioni sostituiscono, per le spedizioni in esame, le regole generali previste per le tipologie di invio "Posta Non Raccomandata Massiva" e "Posta Non Raccomandata Internazionale" nel Capitolato Tecnico e nelle Appendici di seguito elencate: 5AdE "Caratteristiche delle buste e degli avvisi di ricevimento"; 6AdE "Allestimento delle scatole e dei pallet"; 9AdE "Scambio dei flussi di dati per il recapito della corrispondenza"; 20AdE "Procedura per la restituzione delle comunicazioni di ritorno" ». Pertanto, si chiarisce che le componenti specificate nella suddetta Appendice sostituiscono ed integrano le analoghe disposizioni previste per le tipologie di invii postali ivi trattate nel Capitolato Tecnico, ovvero "Posta Non Raccomandata Massiva" e "Posta Non Raccomandata Internazionale".

Quesito n. 4: Con riferimento alla garanzia fideiussoria, si chiede conferma che per "autentica della sottoscrizione" si intende la sottoscrizione della stessa da parte di un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante dimostrati con dichiarazione sostitutiva di atto notorio e che non viene richiesta l'autentica notarile.

Chiarimento: Si conferma che per "autentica della sottoscrizione" si intende la sottoscrizione della stessa da parte di un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante dimostrati con dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Si rinvia, per il dettaglio, al paragrafo 7.3 del Capitolato d'oneri.

Quesito n. 5: Egregia Stazione Appaltante, con riferimento alla risposta al quesito numero 7 e 63 e a quanto previsto nel capitolato, si evidenzia che la ripartizione dei resi per distinta di spedizione, lotto, DDT, Ente e ragione Sociale, risulterebbe fortemente antieconomica ed eccessivamente onerosa anche per le attività di immagazzinamento e trasporto. Ipotizzando infatti una spedizione giornaliera per lotto, si genererà un numero di scatole superiore a 45.000 scatole all'anno (razionali di calcolo: 250gg * 3 lotti (lotti 2,3 e 4)* 3 committenti* 15gg di consolidamento resi + 250gg * 1 lotto (lotto 1)* 1 committente *15 gg di consolidamento resi). Ipotizzando che il reso incida per circa il 3% delle spedizioni di posta indescritta (3% di circa 33mln invii annui, ovvero circa 1mln invii), ogni scatola conterrebbe in media circa 20 invii. Tale ipotesi risulta addirittura migliorativa rispetto a quella prevista nel capitolato, in quanto andrebbe valutato anche l'impatto di suddivisione per distinte di spedizione. Ciò premesso si chiede di consolidare gli invii in scatole omogenee per prodotto anche afferenti a diverse distinte

Chiarimento: Si rappresenta che la ripartizione in scatole delle comunicazioni di ritorno per Distinta di Spedizione viene richiesta esclusivamente per gli invii di Posta Non Raccomandata Massiva e non per ogni tipologia di invio postale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Fabio Strinati
Firmato digitalmente

L'originale è archiviato presso l'Ufficio emittente